



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 DEL 25/06/2019

**CESSIONE DI AZIONI DELLA ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.
DETENUTE DAL COMUNE DI CATTOLICA - PRESA D'ATTO**

L'anno duemiladiciannove , il giorno venticinque , del mese di Giugno , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 19:17 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	A
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	P
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	A	CECCHINI MARCO	P
PRIOLI MAURA	P		

PRESENTI N. 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott.ssa Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli Assessori: Fausto Antonino Battistel, Patrizia Pesci, Antonioli Valeria.

Il Consigliere Francesco Marcolini entra alle ore 19,45

Il Consigliere Gastone Benelli entra alle ore 20,00

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 49 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 21/06/2019 dal Dirigente Settore 01;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/06/2019 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Non necessario per la Regolarità Contabile espresso in data 21/06/2019 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa RUFER CLAUDIA MARISEL;

Relaziona il Sindaco.

Seguono interventi:

- Consigliere Gessaroli Massimiliano, Sindaco, Presidente Pozzoli Silvia, Montanari Alessandro.

Segue una breve interruzione dei lavori per problemi audio.

Riprendono i lavori con i seguenti interventi:

- Sindaco, Dirigente RUFER CLAUDIA MARISEL, Consigliere Montanari Alessandro

Alle ore 22.19 nel corso della discussione esce dall'aula l'Assessore Pesci Patrizia.

Seguono ulteriori interventi di:

- Consigliere Filippini Lucio, Consigliere Gessaroli Massimiliano, Consigliere Secchi Marco, Sindaco, Consigliere Gessaroli Massimiliano, Consigliere Girometti Fabrizio, Consigliere Cecchini Marco, Dirigente RUFER CLAUDIA MARISEL, Consigliere Montanari Alessandro, Consigliere Filippini Lucio.

Escono dall'aula i Consiglieri Montanari Alessandro, Benelli Gastone, Vaccarini Federico, Secchi Marco, Gessaroli Massimiliano e Cecchini Marco;

Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale;

Successivamente la proposta viene votata:

Consiglieri presenti: 11

Astenuti: nessuno

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: nessuno

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 49 .

SETTORE: 1

SERVIZIO: Società Partecipate

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dr.ssa Claudia Rufer

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 6/11/2018, avente ad oggetto “Cessione di azioni della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. detenute dal Comune di Cattolica, con cui, nelle more del contenzioso Comune di Cattolica/ Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. riguardante n. 11.007 azioni di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. date in pegno, si autorizzava la cessione di n. 7.310 azioni e contestualmente si approvava lo schema di preliminare di vendita;

TENUTO CONTO CHE:

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 52 del 06/11/2018 avente ad oggetto: “Cessione di azioni della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. detenute dal Comune di Cattolica” si è disposto:
- 1) di autorizzare la cessione, come da schema di preliminare allegato sotto la lettera C, con conseguente autorizzazione alla stipula del rogito, ai sensi dell’art. 10, comma 2° del D.Lgs. n. 175/2016, per le ragioni riportate in premessa, di parte delle azioni della Società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. detenute dal Comune di Cattolica, e precisamente n. 7.310 azioni per un ammontare complessivo di euro 3.495.100,00;
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione del preliminare e del successivo atto di vendita;

CONSIDERATO CHE:

- tale vendita era collegata e funzionale ad un’ipotesi transattiva per la definizione complessiva dell’articolato e plurimo contenzioso attualmente pendente, avanti al Tribunale ed alla Corte d’Appello di Bologna, tra lo stesso Comune di Cattolica, la Cassa di Risparmio di Cesena (ora Fondo Berenice SPV S.r.l., in qualità di cessionario del credito) e la Regione Emilia Romagna, avente principalmente ad oggetto il credito a vario titolo rivendicato dalla Cassa di Risparmio di Cesena - in relazione ai finanziamenti erogati a favore della Fondazione “Regina Maris”, pari ad € 6.541.840,43, oltre interessi - nonché il pegno a suo tempo costituito, a garanzia di tale credito, sulle n. 11.007 azioni di Romagna Acque di proprietà del Comune;
- il predetto complesso contenzioso, pur non essendo Romagna Acque parte in alcuno dei relativi procedimenti, vede comunque interessata e indirettamente coinvolta anche la predetta Società, tenuto conto che in uno dei suddetti procedimenti (e precisamente in quello pendente tra la Cassa di Risparmio di Cesena ed il Comune di Cattolica avanti il Tribunale di Bologna, r.g.n. 19116/2014) la Cassa di Risparmio di Cesena ha richiesto formalmente – a parziale soddisfazione

del proprio credito e facendo valere il pegno di cui sopra – che il Tribunale disponga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2798 c.c., il trasferimento a suo favore delle n. 11.007 azioni di Romagna Acque S.p.A. gravate di pegno, configurandosi in tal modo il potenziale rischio che, in virtù di un futuro eventuale provvedimento giudiziario, entri forzatamente a far parte della compagine sociale di Romagna Acque un soggetto privo dei requisiti richiesti dall'art. 5 dello Statuto e dall'art. 3 della Convenzione per il controllo analogo;

- attraverso la prospettata operazione di vendita di parte delle azioni gravate da pegno il Comune avrebbe ottenuto le risorse necessarie alla conclusione di un accordo transattivo generale fra le parti in causa, riguardante tutti i procedimenti pendenti citati nelle premesse;

VISTO il preliminare di vendita delle azioni, stipulato nello studio del Notaio Maltoni in Forlì in data 3/12/2018 che al punto 6.2 così recita: “il presente contratto preliminare sarà automaticamente e definitivamente privo di ogni efficacia nell'ipotesi in cui anche una sola delle predette condizioni non dovesse verificarsi entro il termine di 150 (centocinquanta) giorni dalla sua sottoscrizione”

VISTA la nota prot. 7603 del 28.02.2019, a firma del Sindaco, con cui si chiede a SIS spa di procedere, in relazione alla cessione delle quote detenute in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. dalla suddetta società, con apposita relazione di stima al fine della determinazione del valore delle stesse;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9122 del 12.03.2019 con cui la Società Italiana Servizi S.p.a. ha provveduto a trasmettere relazione redatta dal proprio consulente con cui si rende noto dell'interesse manifestato da socio facente parte della compagine societaria all'acquisto di quote della Romagna Acque S.p.a.;

VISTE le comunicazioni prot. 12720 del 29.03.2019 a firma del Sindaco in cui si chiede conto delle trattative in atto per la vendita delle azioni della Romagna Acque S.p.a e relativo valore, ed i successivi riscontri;

VISTA la nota prot. 13793 del 8.04.2019, pervenuta da Romagna Acque Spa in merito ad eventuali trattative per l'acquisto delle azioni detenute da SIS Spa, da parte di Unica Reti Spa;

VISTA la nota prot. 15270 del 17.04.2019, pervenuta da Unica Reti Spa in merito agli incontri interlocutori intercorsi;

CONSIDERATO che l'efficacia del contratto preliminare viene subordinata , ai sensi dell'art. 1353 c.c., per espressa volontà delle parti, al verificarsi di tutte le condizioni pattuite, tra cui che “venga stipulato un accordo transattivo fra tutte le parti in causa che risolva e definisca l'articolato contenzioso...” (art. 6.2 del contratto preliminare condizionato di vendita);

CONSIDERATO che nel termine indicato le parti non sono addivenute alla transazione dell'articolato contenzioso e che pertanto non si è verificata la condizione per poter stipulare il contratto definitivo di cessioni delle azioni;

VISTA la comunicazione prot. 19909 del 23/05/2019 pervenuta da Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A in cui si dichiara l'inefficacia del contratto preliminare sottoscritto in data 3/12/2018, ai sensi dell'art. 6.2 del contratto stesso;

PRESO ATTO delle circostanze nuove e sopravvenute alla delibera Consiglio Comunale n. 52 del 6/11/2018 che fanno presumere che il valore attuale delle azioni non corrisponda a quello stabilito con il contratto preliminare approvato;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

- 1) che le premesse alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di prendere atto che non si è verificata una delle condizioni previste dall'art. 6 del contratto preliminare stipulato in data 3/12/2018, quindi non è stato possibile addvenire alla stipula del contratto definitivo di cessione delle azioni.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)